



SUMMA INGENIA IN OCCULTO LATENT

31 marzo 2010 – 31 marzo 2020: dieci anni vissuti al servizio della Tradizione

L'universo fu originato dal nulla da un unico punto di luce. Questo nulla è chiamato il Mondo Senza Fine.

Il Mondo Senza Fine era colmo di Luce infinita.

La Luce poi si contrasse in un unico punto originando uno spazio primordiale. Al di là di questo

punto non si conosce nulla. Dunque tale punto è

chiamato l'inizio. Dopo essersi contratto, il Mondo

Senza Fine emanò un raggio di luce. Questo

raggio, poi, si espanse. Tutta la materia ebbe

origine da quel punto.

Il cabalista Rabbino Isaac Luria, XIV secolo

Cari Fratelli,

Con profondo **Rispetto**, **Gratitudine**, **Onore**, **Amore** e **Dovere** sono qui per condividere con voi cosa rappresenta il decennale della R.: L.: Stanislas de Guaita n° 3 all'Or. di Roma, posta nel Registro della Gran Loggia Egizia d'Italia e sotto gli auspici del Grande Oriente Egizio di Memphis e Misraim.

Rispetto a tutti i Maestri Passati e ai M.:P.: della Stanislas de Guaita, che hanno tracciato il solco sul sentiero della conoscenza su cui noi poggiamo il nostro sapere e il nostro sentire.

Gratitudine, al Fr.: TYR che mi ha dato l'opportunità di bussare alla porta del Tempio e al Serenissimo Gran Jerofante Emerito Fr.: Akira che mi ha reso "Iniziatus" sotto il suo venerabilato il 16 marzo 2012 E.V., strappandomi il velo della profanità dagli occhi.

Onore per la carica che mi è stata conferita dal Serenissimo Gran Jerofante Fr.: Seth, e da tutto il Sovrano Gran Santuario, dopo aver promesso solennemente di governare questa Loggia con equilibrio, rettitudine, giustizia ed essermi impegnato a preservarne l'armonia, rendendola salda, nel nome dei grandi principi massonici: amore fraterno, carità e verità.

Amore, quello vero, che il mio passaggio a Compagno d'Arte mi ha permesso di conoscere: *“Tu non sai cosa sia Amore: conosci l'amore della madre, conosci l'amore della donna che concupisci, ma non conosci l'Amore che unisce due anime senza desideri, senza eccezioni, senza particolarismo, senza interesse e che nel tempo stesso vivano dello stesso desiderio, dello stesso particolarismo, del medesimo interesse, in una comunione di bene profondo, dove nessun'ombra è possibile. Questo amore si chiama Beatrice, perché è luce, lavacro, beatitudine: esso è l'Amore Fraterno, è Amor che move il sole e le altre Stelle⁽¹⁾”*.

Dovere di dare il massimo a tutti i fratelli della Loggia e dell'Ordine, perché consapevolmente so di aver ricevuto più di quello che ho dato, una maggior luce ed una più solida istruzione di quella che riesco ad impartire.

Il più grande dono che ho ricevuto dalla Libera Muratoria è la consapevolezza dell'esistenza di qualcos'altro oltre il velo del sensibile e del materiale.

Secondo la Kabbalah esiste un velo che divide la nostra realtà in due regni: quello dell'1 per cento e quello del 99 per cento. Il primo regno comprende il nostro mondo fisico, ma esso non rappresenta che una piccolissima parte dell'intera Creazione; ciò che possiamo annusare, assaporare, toccare, vedere e sentire.

Dall'altro lato del velo c'è il regno del 99 per cento, che comprende la quasi totalità della realtà.

Questo secondo regno è la vera fonte di ogni appagamento duraturo. Ogni forma di conoscenza, saggezza e gioia dimora in questo regno.

È il dominio di ciò che i cabalisti chiamano *Luce*. Un mondo di ordine assoluto, perfezione di Luce spirituale. Questa è la sorgente, il seme e l'origine nascosta del mondo fisico ⁽²⁾.

In questi miei 8 anni di percorso iniziatico ho sempre cercato la consapevolezza dell'esistenza nel restante 99 per cento; questa ricerca mi ha reso un uomo migliore, mi sono sentito come un albero che nella prima fase del suo sviluppo è stato legato ad un bastone dritto e solido per poter poi crescere sano e forte.

Ho interiorizzato che l'unico modo per Sentire veramente è nel *Silentium*, di quanto pesano le parole e di quanto è importante saperle usare in maniera appropriata.

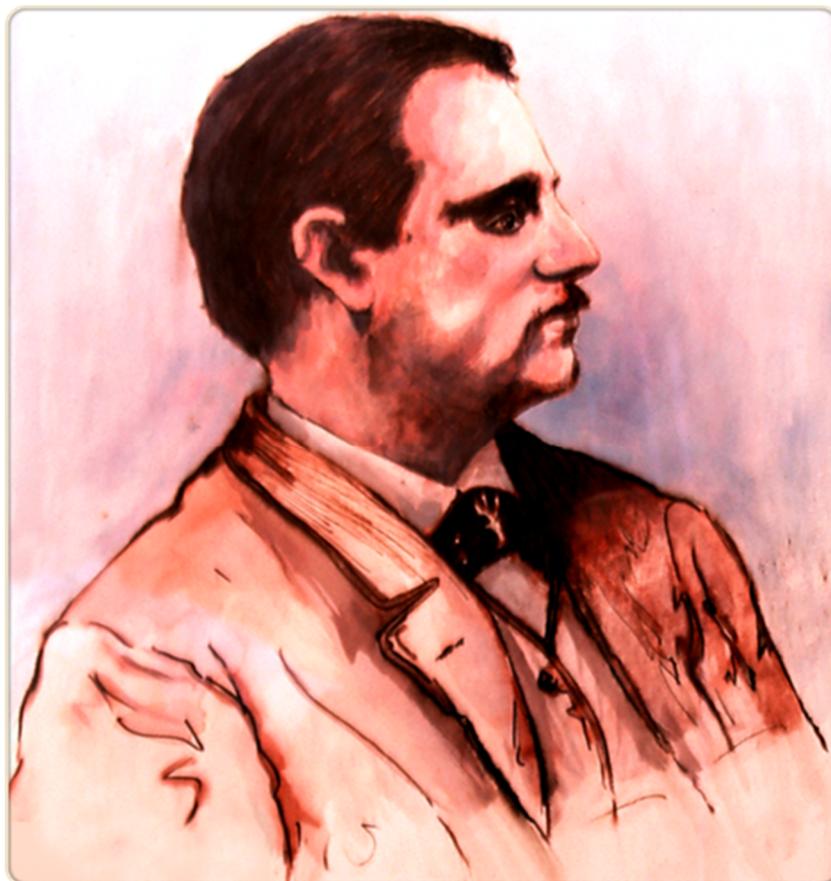
⁽¹⁾ Rituale Italico, pag. [69]

⁽²⁾ Il “Potere della Kabbalah” di Rabbi Yehuda Berg.



Credo non sia stato il caso ad avermi condotto sin qui.

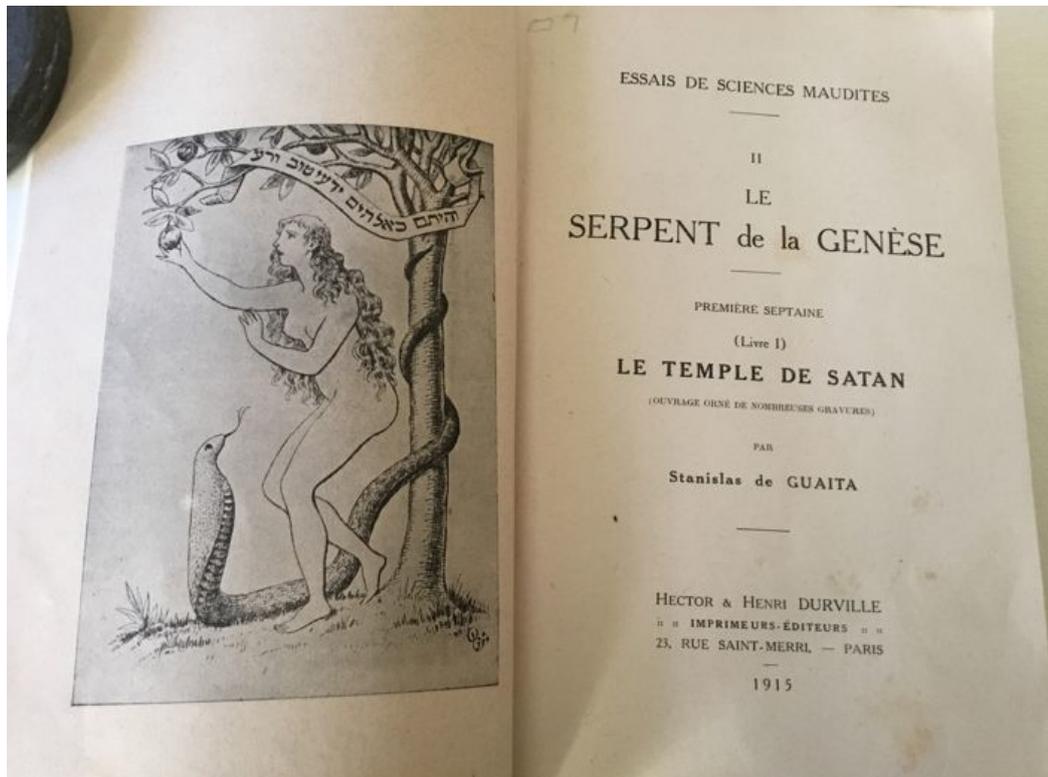
E neppure fu merito del caso quando 7 Fratelli, oramai dieci anni fa, decisero di far nascere la Rispettabile Loggia Stanislas de Guaita. Un piccolo manipolo di "Uomini di Desiderio", minuscoli punti di luce accumulati solo dal desiderio di Trasmettere e Perpetuare la Tradizione Iniziatica. Già dal nome, la nostra Loggia prometteva bene: fu infatti intitolata a Stanislas de Guaita, già Gran Maestro dell'Ordine Cabalistico della Rosa-Croce, Superiore Incognito Iniziatore e membro del Supremo Consiglio dell'Ordine Martinista.



C'erano Akira e Purusha, già Maestri, che presero per mano alcuni di noi per mostrargli come si potesse essere massoni *vera-mente*, privi di orpelli ma pieni di volontà, dove *Operare* non doveva solo significare solo azione, ma manifestazione visibile dell'invisibile.

E come un sassolino gettato nello stagno, come una piccola fiammella accesa nel buio della notte più scura...tutto ebbe inizio.

La "Stanislas" ha combattuto numerose battaglie in questi 10 anni: ha superato tanti ostacoli, numerosi detrattori; è stata costretta a cambiare sedi, luoghi di incontro, spazi dove svolgere la sua Agape rituale...ma sempre forte e salda nei suoi principi ispiratori: oggi abbiamo anche una sede tutta nostra, frutto del sacrificio di tanti Fratelli, e possiamo dire guardandoci indietro: ce l'abbiamo fatta.



Una Loggia particolare la nostra, unica nel suo genere: dove si sono mescolati Ermetismo Alessandrino e Kabbala Ebraica, Teurgia Cohen e Meditazione Martinista, Schola Italica e Neopitagorismo Mediterraneo, Simbolismo Egizio e Mitraismo Persiano...e poi gli Altri Gradi Egizi, le Lame dei Tarocchi, l'Alchimia Operativa ed i culti gnostici primitivi...tutto insieme, nella più Vera Tradizione Massonica Occidentale.

Chi è stato a piedilista della Rispettabile Loggia Stanislas De Guaita ha avuto l'onore di poter ascoltare, nel corso di questi 10 anni, gli amorevoli insegnamenti di un Superiore Incognito, le eccelse lezioni di un Reau-Croix, i racconti di un Gran Jerofante e le benedizioni di un Vescovo: questo perfetto bilanciamento di forze, senza mai alcuna prevaricazione, è il cuore della nostra Loggia.

Questo insieme di persone che hanno estrazioni iniziatiche differenti, comunque, riescono a mantenere un eggregore pulita e limpida, proprio come fratelli di una famiglia, che opera secondo la Tradizione.

Il tipo di percorso che facciamo è riservato a pochi, non chiede grandi numeri, è un percorso aristocratico in linea con la Massoneria Egizia, per questo per entrare la nostra porta è stretta ed irta, ma per uscire è grande quanto un oceano.

Ci attende un cammino ancora lunghissimo, i nostri primi dieci anni sono passati in un baleno, ma tanti decenni di lavoro iniziatico ci attendono: la Speranza che animò i miei predecessori dieci anni orsono, è la mia di oggi, e sarà la stessa di chi mi succederà domani; sempre avanti, sempre più in alto, con il sorriso e la voglia di lavorare insieme, uniti come e più di sempre, desiderosi di guardare negli occhi il Sole.

Ven.: Fr.: Kronos
Maestro Venerabile
R.: L.: Stanislas de Guaita n. 3
Oriente di Roma